Le grandi vacanze sono ormai alle porte

La lunga spiaggia di Albissola meta di un turismo familiare

E' questa la tradizionale clientela della località - I prezzi sono aumentati, soprattutto in conseguenza dell'Iva, ma risultano un po' al di sotto di quelli praticati nei centri di maggiore rinomanza - In alta stagione, la pensione completa in un albergo di seconda categoria va dalle 6150 alle 6900 lire - I programmi per la stagione

In Riviera è già estate: due ragazze prendono la tintarella (Telefoto Nazzaro)

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 8 giugno.

Albissola, celebre ed antico centro della ceramica, con una spiaggia fra le più lunghe e belle della Riviera, che si estende dal caratteristico scoglio della «Madonnetta», in comune di Albissola Marina, sino alla Galleria «Torere», in comune di Albissola Superiore, frazione di Capo, coltiva da anni, per non dire da sempre, un turismo familiare, fatto soprattutto di piemontesi e lombardi, ed un turismo pendolare, giornaliero, cui danno sostanza i savonesi.

Ad Albissola i prezzi per l'alta stagione sono leggermente al di sotto di quelli praticati nei centri di maggiore rinomanza, ma il trattamento è sempre all'altezza della più genuina tradizione dell'ospitalità. Vicina al capoluogo, dotato di ogni servizio, presenta confortevoli esercizi alberghieri ed attrezzati stabilimenti balneari oltre a numerose ville ed appartamenti, adatti alle più diverse esigenze, mentre ristoranti tipici offrono specialità gastronomiche marinare e locali.

Nel 1972 Albissola (con questo nome si intende il centro turistico costituito da Marina e da Capo) ha ospitato complessivamente 14.519 turisti per 108 mila 378 giornate di presenza: gli stranieri sono stati 2144 con 9652 presenze.

Gli ospiti hanno la possibilità di scegliere tra trenta alberghi e pensioni, con una disponibilità di circa 1100 posti letto. Poco meno sono reperibili presso gli affittacamere. Gli alberghi di seconda categoria sono tre (non ce ne sono di categoria superiore) e quelli di terza e quarta sono complessivamente 10. Poi funzionano 16 pensioni di terza categoria e sei locande.

I prezzi sono aumentati, rispetto a quelli praticati lo scorso anno, in dipendenza quasi esclusivamente dell'Iva. In confronto al 1972 la tariffa per pensione completa, giornaliera, in albergo di seconda categoria e camera con bagno, è passata da 5800 (bassa stagione) e da 6000 lire (alta stagione) rispettivamente a 6150 e a 6900 lire, Iva compresa; negli alberghi di terza categoria da 5000 - 5600 a 5300 - 7000 lire; in quelli di quarta categoria da 4000 - 4600 a 4250 - 5100; nelle pensioni (generalmente camera senza bagno) dalle 3800 - 4500 lire a 2870 - 5100 e nelle locande da 2500 - 3800 a 2650 - 4250 lire.

Per quanto riguarda la spiaggia, si è registrato un aumento generale del 5 per cento, oltre all'Iva. In genere però i titolari dei bagni marini applicano soltanto l'Iva. Comunque, mentre lo scorso anno per mezza giornata di spiaggia con cabina, ombrellone e sdraio, si pagava dalle 830 alle 1850 lire, a seconda che si trattasse di stabilimenti di terza (che sono la quasi totalità) o di prima categoria, quest'anno si pagherà, tutto compreso, dalle 1090 alle 1250 lire; l'affitto per un'ora di una barca o di un mosconе è salito invece da 550 a 670 lire (compresa Iva).

Più o meno invariati i prezzi delle consumazioni nei bar: il caffè al banco 60 lire, al tavolo 150; un aperitivo o un amaro al banco 200 lire ed al tavolo 300 lire (lo scorso anno 250). In sostanza quindi una giornata al mare (pensione completa in albergo di terza e «bagno» in stabilimento della stessa categoria), con un'ora di barca, un caffè e un aperitivo costerà, nell'alta stagione, 9129 lire contro le 7580 del 1972: un aumento quindi (Iva compresa) di circa il 20 per cento.

Un sensibile risparmio si potrà naturalmente avere, per quanto riguarda la spiaggia, con gli abbonamenti quindicinali o con quelli a prezzo turistico, della durata minima di oltre sei giorni. Questi ultimi, comprendenti l'uso della cabina in comune, della sedia a sdraio ed un terzo di posto sotto l'ombrellone, si aggirano tra le 350 e le 500 lire al giorno nella bassa stagione e tra le 470 e le 630 lire nell'alta stagione.

Il programma delle manifestazioni predisposte dall'Azienda autonoma di soggiorno (che comprende anche visite ai forni di ceramica e mostre d'arte) inizia con la «Festa del mare», che si terrà il 29 giugno, festa dei santi Pietro e Paolo.

n. s.

Zone blu a Savona

Nel centro direzionale - A partire da giovedì saranno in funzione parchimetri per 190 posti-auto: 50 lire ogni mezz'ora

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 8 giugno.

(n. s.) Giovedì entreranno in funzione i primi parchimetri della città, per complessivi 190 posti macchina. Sono sistemati nelle «zone blu» (con tale colore sono contraddistinti i parcheggi a pagamento) di piazza Sisto IV, via Manzoni e piazza Diaz. La tariffa è di 50 lire ogni mezz'ora con un massimo di due ore di sosta. Saranno gestiti dall'azienda municipalizzata trasporti urbani che spera così di ridurre il deficit di bilancio.

«Ritengo, dice il sindaco Carlo Zanelli, *che si tratti di un'iniziativa che andrà a vantaggio di tutta la collettività. Le aree scelte sono centralissime ed attorno ad esse gravitano i più importanti uffici pubblici della città, istituti bancari, enti ed associazioni. Quindi, chiunque avrà necessità di recarsi in centro per affari o acquisti sarà certo di trovare un posto dove lasciare la macchina, cosa che attualmente è impossibile in quanto i parcheggi sono sempre occupati, per giunta fallo l'arco della giornata lavorativa, dagli impiegati dei vari uffici».*

L'entrata in funzione dei parchimetri dovrebbe anche contribuire a ridurre il fenomeno delle vetture posteggiate in seconda ed anche in terza fila e perciò favorire una maggior scorrevolezza del traffico.

I parchimetri in corso di sistemazione rappresentano il primo stralcio di un «piano» più vasto che prevede l'installazione complessiva di 700 colonnine in varie piazze e vie del centro. *«Al completamento del piano,* afferma il sindaco, *si provvederà però gradatamente, in tempi successivi, tenendo anche conto di quelle che saranno le proposte che formulerà la commissione comunale per la viabilità».*

Lo ha annunciato il sindaco durante un'assemblea

Un giro di vite alle costruzioni col nuovo piano d'Ospedaletti

L'elaborato è stato messo a punto dopo una rigorosa indagine sul territorio - "Forse ci farà perdere voti" dicono gli amministratori - Uno stesso indice di fabbricabilità (circa il cinque per cento) è stato previsto in tutte le zone di espansione

(Nostro servizio particolare)

Ospedaletti, 8 giugno.

«Il nuovo piano regolatore non è stato studiato per favorire i proprietari terrieri, ma per chi vive ed opera nella città. Nell'interesse della comunità nessuno avrà privilegi, per tutti ci sarà un uguale indice di fabbricabilità. Desideriamo che questo elaborato trasformi in meglio, dal punto di vista urbanistico e dei servizi, tutto il comune di Ospedaletti e non si limiti a distribuire, come succedeva *nel passato, regalie o favori a determinate persone solo perché nelle tasche posseggono tessere di un certo partito o hanno amici influenti».* Con queste parole, il sindaco di Ospedaletti, Eraldo Crespi, ieri sera ha acceso la miccia del pubblico dibattito organizzato dal Comune sugli elaborati del nuovo piano regolatore.

Il cinema «Edera», sede dell'incontro tra amministratori e popolazione, straripava di ospedalettesi attirati oltre che da giustificati motivi di interesse personale anche dalla natura delicata del problema. Qualcuno non è voluto mancare sicuro di poter assistere alla rissa, ma è stato deluso anche se a tratti la discussione è stata assai vivace.

Il piano regolatore è sempre stato la «palla» al piede degli amministratori di quasi tutti i comuni. Ospedaletti per anni ha seguito l'andazzo del rinvio soprattutto per non alterare l'equilibrio di certe forze politiche. I risultati, com'era inevitabile, sono stati negativi: si è costruito dove non si doveva, si sono fatte strade non previste dal piano, si è speculato in lungo e in largo. In pochi anni il Comune si è moltiplicato sino a raggiungere la popolazione attuale di 3500 abitanti. Dal 1963 ad oggi, in totale, si sono costruiti oltre 500 mila metri cubi.

Il nuovo piano, redatto dagli architetti Forno e Polastri di Genova e dall'ing. Nicoletti di Sanremo, secondo l'intenzione del primo cittadino vuole mettere un freno al dilagare disordinato del cemento, salvaguardare il paesaggio, dotare la cittadina di tutti i servizi ed eliminare qualsiasi tipo di speculazione. La maggioranza dei consiglieri del Comune ed una grossa fetta della popolazione sono con lui.

«Per i prossimi 5 anni — ha dichiarato Crespi — *abbiamo previsto un aumento della popolazione di 4500 abitanti e la realizzazione di nuovi 600 mila metri cubi di costruzioni con tutte le infrastrutture necessarie».* Le nuove case previste dal piano sorgeranno tutte in zone idonee e 25 ettari di territorio verranno utilizzati per la realizzazione, come prevede la legge, di opere pubbliche.

«Molte zone di Ospedaletti — ha detto Crespi — *purtroppo sono franose, altre per fortuna vincolate. Per non danneggiare nessuno abbiamo pensato che quanti costruiranno nei prossimi anni lo facciano anche a vantaggio dell'intera cittadinanza. Non singole costruzioni, quindi, ma edifici lottizzati e consorziati dovranno di tutte le opere di urbanizzazione necessarie come fognature, scuole, strade di accesso. In questo modo il verde pubblico non solo sarà salvaguardato ma potenziato proprio come prescrive la legge per le città balneari. Per realizzare tutto questo è però necessario frenare l'edilizia. Noi lo abbiamo fatto nell'interesse della comunità di Ospedaletti senza guardare in faccia nessuno».*

Il sindaco Crespi

Il giro di vite all'edificabilità previsto nel nuovo piano colpirà soprattutto molti floricoltori che forse pensavano di fare quattrini vendendo la proprietà ad imprese di costruzioni. Per loro, però, l'autobus è già passato. Pressati da questa preoccupazione alcuni hanno chiesto di conoscere l'indice di fabbricabilità consentito. Il primo cittadino si è limitato a rispondere che *«inevitabilmente sarà molto basso»* e che non potrà essere più preciso sino a quando il piano regolatore sarà portato in consiglio comunale (entro o il 15 luglio). Lo prescrive la legge.

Comunque dividendo approssimativamente la superficie del territorio del Comune per i 400 mila metri cubi di edificabilità previsti per i prossimi 5 anni si ottiene un indice non superiore allo 0,5. Nel corso del dibattito il conto è stato fatto da diversi ospedalettesi che, giudicandolo *«estremamente basso, del tutto inaccettabile»* hanno messo in dubbio la validità dell'intero progetto. Si è trattato, però, di una minoranza.

Roberto Basso

Un "caso" a Genova

Sindacalista denunciato da quattro marittimi

Genova, 8 giugno.

(p.l.) Un dirigente sindacale della Cisl marittimi, Ferdinando Giorgi, il comandante della motonave «Fairsea» e «altri eventuali responsabili» sono stati denunciati oggi alla procura della Repubblica di Genova, il primo per truffa e gli altri per truffa plurima aggravata appropriazioni indebite, violenza privata contro il diritto del lavoro e di tutela sindacale». La denuncia è stata presentata da quattro marittimi liguri, Francesco Fiori, Giovanni Brillato, Ferdinando Bovone e Remo Romaiello, i quali s'erano imbarcati sulla «Fairsea», una moderna italiana battente bandiera liberiana, della compagnia «Sitmar».

Secondo quanto esposto dai denuncianti, a bordo i ritmi di lavoro erano intensi: i 400 marittimi imbarcati dovevano osservare turni continuati dalle 6 del mattino a mezzanotte. Tutto l'equipaggio della «Fairsea» insceno — nel porto di Los Angeles — una clamorosa protesta: scese a terra e rifiutò di ritornare a bordo. In questa situazione incandescente giunse da Genova il sindacalista Ferdinando Giorgi. «Il sindacalista — si legge nella denuncia — si guardò bene dal prendere alcun contatto con l'equipaggio che ne aveva invocato l'intervento. I contatti, invece, Giorgi li prese e mantenne solo col comandante della nave e con alcuni non qualificati «delegati sindacali».

Parte da Savona il provveditore Messina

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 8 giugno.

(n. s.) Il provveditore agli Studi di Savona, professor Giuseppe Messina, lascerà il servizio venerdì 15 giugno. Le funzioni di provveditore saranno assunte dalla dottoressa Maria Rosa Sguerso.

«Credo, afferma il professor Messina, che ha smentito la "voce" secondo cui assumerebbe la presidenza dell'Istituto "Bernini", *di lasciare la scuola savonese in una situazione invidiabile, senza eccessivi grossi problemi.*

Avevano commesso un furto in una boutique di Sanremo

Ragazze bloccate a Montecarlo avevano soldi rubati negli slips

Sono due romane - Il colpo, in un negozio di corso Imperatrice, mercoledì scorso - Mentre provavano alcuni abiti si erano impossessate di un milione e mezzo - Sono state bloccate dagli agenti della polizia del Principato mentre tentavano di commettere un altro furto

(Nostro servizio particolare)

Sanremo, 8 giugno.

Emilia Tommasini e Daniela Ramelli, di 20 e 21 anni, commesse, le due romane che mercoledì mattina a Sanremo riuscirono a rubare alla titolare di una boutique di corso Imperatrice un portafogli con un milione in contanti e diversi assegni, sono state arrestate questa notte a Montecarlo per furto continuato. Negli slip le due ragazze avevano nascosto il maltolto: banconote da diecimila lire per oltre mezzo milione. Quando le ispettrici di polizia femminile le hanno invitate a spogliarsi per la perquisizione, le due giovani hanno tentato in tutti i modi di rifiutarsi adducendo motivi di pudore. Poi il loro gioco è stato scoperto. *«Pensavamo* — hanno detto — *di avere trovato il nascondiglio sicuro, invece ci eravamo sbagliate».*

Sanremo. Emilia Tomassini e Daniela Ramelli

Una volta giunte nel Principato, la Tommasini e la Ramelli, pur avendo quattrini a volontà, non hanno saputo resistere alla tentazione di commettere nuovi furti. La fortuna, però, ad un certo momento le ha abbandonate e sono state sorprese in flagrante da due agenti della Sûreté mentre in un negozio del centro di Monaco tentavano di mettere a segno un ennesimo colpo.

Nel loro albergo gli inquirenti hanno trovato diversa merce che si presume di provenienza furtiva. Stamane nelle carceri di Montecarlo si sono recati due agenti del commissariato di Sanremo e Renata Roche, la titolare della boutique di corso Imperatrice per un confronto. Per due giorni la polizia di Sanremo aveva dato la caccia alle due romane senza successo. Da un tassista si era appreso che la sera stessa del furto le due avevano raggiunto Montecarlo. *«Erano alte, snelle, vestite con eleganza* — aveva detto la Roche alla polizia —. *Erano entrate nel mio negozio con la scusa di acquistare un completo in lana. Mentre mi voltavo sono riuscite a sfilarmi il portafogli che tenevo in un cassetto. Una delle due aveva il viso pieno di efelidi, parlavano con accento romanesco. Quando mi sono accorta di essere stata derubata erano già lontane».*

Venivano istituiti dei posti di blocco ma delle due commesse nessuna traccia. Solo ieri pomeriggio la polizia nel corso delle indagini era riuscita a scoprire dove alloggiavano e i loro nomi.

r. b.

Due negozi vuotati dai ladri a Finalpia

Finale Lig., 8 giugno.

(s. d.) I ladri, questa notte, dopo aver forzato la saracinesca e la porta d'ingresso, hanno compiuto un duplice furto ai danni di due negozi di elettrodomestici, situati in via Calvisio, a Finalpia. A Giambattista Paltenghi, sono stati rubati 10 apparecchi televisivi e 5 radioline a transistors; per Paolo Granero, invece, il danno è minore: i ladri, forse disturbati dall'arrivo di qualche passante, hanno il tempo di rubare soltanto due televisori. Il valore del bottino è di circa due milioni di lire.

Stamane, i carabinieri hanno fermato un'auto sospetta, con due persone. Una vettura dalle caratteristiche identiche, infatti, era stata avvistata durante la notte in via Calvisio. I due fermati, però, sarebbero risultati estranei al fatto.

Rapinata in casa studentessa a Genova

Genova, 8 giugno.

(p. l.) Una ragazzina di 13 anni, Nunziata Magenta, abitante a Genova in via Vernazza 20, è stata aggredita ieri nel tardo pomeriggio, mentre era sola in casa, da un giovane sconosciuto, che le ha intimato di consegnargli tutto il denaro che aveva. La ragazzina, che frequenta la terza media, stava studiando, quando è suonato il campanello della sua abitazione. Ha aperto e s'è trovata di fronte un giovane dell'età di 18-20 anni sconosciuto che ha spinto i battenti e l'ha afferrata per un braccio, chiudendo contemporaneamente la porta dietro di sé. *«Dammi i soldi»,* le ha intimato.

Terrorizzata, Nunziata Magenta, ha indicato un cassetto dove la madre tiene abitualmente il denaro: c'erano soltanto 10 mila lire. L'aggressore ha intascato la banconota ed ha cercato di insistere: *«Dov'è il denaro?»,* ha gridato scrollando la studentessa.

I tre giovani bloccati a Borghetto

Non sono i rapinatori del treno Ceva-Ormea

Un ferroviere non li ha riconosciuti durante il confronto - Arrestati per altri reati

(Dal nostro corrispondente)

Finale Lig., 8 giugno.

(s. d.) Gli inquirenti si sono trincerati dietro il segreto istruttorio; pare tuttavia che i tre giovani, fermati ieri a Borghetto Santo Spirito, al termine di un inseguimento, siano estranei alla rapina al treno postale Ceva-Ormea. Lo confermerebbe il confronto cui sono stati sottoposti nel corso della notte presso la caserma dei carabinieri di Finale Ligure con un ferroviere del convoglio, che non li ha riconosciuti.

I tre malviventi hanno negato ogni addebito, affermando di non conoscersi l'un l'altro. Il fermo, comunque, durante la notte è stato tramutato in arresto. Per Carlo Caselli, di 24 anni, residente a Milano in via Montenero 20 presunto capobanda, la denuncia è di tentato omicidio, furto aggravato, detenzione di arma militare (la pistola calibro 9 con la quale ha cercato di sparare al brigadiere De Razza); i due complici, Vincenzo Defeudis, 35 anni, residente a Torino, in via Candiolo 60/3, e Walter Costamagna, di 20, abitante a Nichelino, in via Alleati 8, che si trovava in libertà vigilata, dovranno invece rispondere di furto aggravato, porto abusivo d'armi, e detenzione di arnesi da scasso.

Sull'auto, oltre al denaro per 800 mila lire, sono stati rinvenuti due fucili, rubati la scorsa settimana nell'armeria di Albino Venturi, situata in via Ghirardi, a Pietra Ligure, alcuni passamontagna neri, e numerosi attrezzi da scasso. Nella «toilette» del bar Silver di Borghetto Santo Spirito, dove Caselli e Defeudis si erano rifugiati, è stata rinvenuta una radio ricetrasmittente.

Sanremo: Prete con comitiva mangia e non paga

Il servizio a pagina 9

Due studenti morti in auto a Roccavignale

Servizio a pag. 11

Taccuino del lettore

FARMACIE DI TURNO

Di turno dalle 13,30 alle 20,30: **Genova:** Centro: XX Settembre, via XX Settembre 183r; Nervi, via San Vincenzo 34br; Cornigliano, salita Santa Caterina 24r; San Bartolomeo, sottomura San Bartolomeo dei Armeni della Maddalena, piazza della Maddalena ter; Del Duomo, piazza San Lorenzo 4er; Principe-Di Negro: Manzoni, via Gramsci 61r; Sampierdarena: della Salute, via Bologna 42r. **Circonvallazione a Monte:** S. Lgi, via S. Cipr 5r. **Fontanarosa:** Sauro, via Cesare Battisti 1r; Croce Bianca, via Montevideo 4r. **Albaro:** Bisi Lido, via Quarenghi 52r. **San Martino-Borgoratti:** Europa, corso Europa 96r. **San Fruttuoso:** Dell'Agnella, via F. Giacomelli 64r. **Marassi:** Ormea, via Bembrano 19r. **La Farmaceutica,** via Canevari 126r. **Val Bisagno:** San Gottardo, via Piacenza 32br. **Staglieno-Quarto:** Chiarella dei Mille, via Pra VII 183r. **Sampierdarena:** Parodiani Società, via Cantoni 2r.

Di turno dalle 13,30 sono aperte anche: **Genova-Centro:** Via Ferreri, piazza Banchi, San Lorenzo, via Garibaldi 24r; Gilardi, via Cesarea 35br; Cavour, via Cavour 9; corso 37r; Cavour, piazza Cavour 42r. **Cuneo:** Giardini, via Principe Amedeo 19 12r. **Principe:** Stazione Marittima 28r. Comunale, via Balbi 116r. **Circonvallazione a Monte:** Sant'Anna, piazza Sant'Anna 2r; Santa Rosalia, corso Magenta 59r. **Fontanarosa:** Ghersi, corso Buenos Aires 54r. **Albaro:** Della Madonnetta, via F. Cilea 14r. **San Martino-Borgoratti:** Castellazzo, via Piacenza 44r. **San Fruttuoso:** Lercari-Castellazzo dottori, Piazzale, via G. Tonio 2nr; Marassi-Quezzi: Marassi, via Canevari 182r; Popolare, largo Merlo 2br. **Val Bisagno:** San Sebastiano, via Piacenza 101r; S. S. Annunziata, via Montaldo 46r; Bavarese, via Scrivia 3r. **Sturla-Quarto:** Centro, via Cesarea 9br. **Cornigliano:** Comunale, via Rivarolo 2br.

Di turno dalle 15,30 sono aperte anche: **Genova-Centro:** Via Ferreri, piazza Banchi, San Lorenzo, via Garibaldi 24r; Gilardi, via Cesarea 35br; Cavour, via Cavour 9; corso 37r; Cavour, piazza Cavour 42r. **Cuneo:** Giardini, via Principe Amedeo 19 12r. **Principe:** Stazione Marittima 28r. Comunale, via Balbi 116r. **Circonvallazione a Monte:** Sant'Anna, piazza Sant'Anna 2r; Santa Rosalia, corso Magenta 59r. **Fontanarosa:** Ghersi, corso Buenos Aires 54r. **Albaro:** Della Madonnetta, via F. Cilea 14r. **San Martino-Borgoratti:** Castellazzo, via Piacenza 44r. **San Fruttuoso:** Lercari-Castellazzo dottori, Piazzale, via G. Tonio 2nr; Marassi-Quezzi: Marassi, via Canevari 182r; Popolare, largo Merlo 2br. **Val Bisagno:** San Sebastiano, via Piacenza 101r; S. S. Annunziata, via Montaldo 46r; Bavarese, via Scrivia 3r. **Sturla-Quarto:** Centro, via Cesarea 9br. **Cornigliano:** Comunale, via Rivarolo 2br.

LAVAGNA — Santa Stefano, via Roma.
LEVANTO — Bonfiglietti, via Dante 4.
RAPALLO — Moderna, via Manara.
S. MARGHERITA — Maria Brizzi, via Palestro 2.
CAMOGLI — Amoia, via della Repubblica 2.
CHIAVARI — Polleri, piazza Mazzini 18r; Mongiglione, via Don Minzoni 24 r; Quadri, via Palestro 147 r.
LOANO — Nora, piazza Paleviti.
ALBENGA — Comunale, via Martieli (fuori stazione Loca).
ALASSIO — Inglese, corso Dante.
DIANO MARINA — Giglielmi, corso Roma.
IMPERIA — Gentile, via Cascione 27; Borgo S. Maria, via S. Agata.
SANREMO — Centrale, via Matteotti 149.
BORDIGHERA — Marsan, via V. Emanuele.
VENTIMIGLIA — Internazionale, via Cavour.

BORSA DI GENOVA

Chiusura di ieri dei principali titoli ordinari (tra parentesi le ultime quotazioni precedenti). Mediobanca 95.700 (95.700); Pirelli 3400 (3375); Snia 2870 (2850); Ital Agricole 2650 (1970); Montedison 2240 (2140); Rat 44.800 (44.800); Fiat 2900 (2890); Olivetti priv. 1475 (1450); Olivetti 2125 (2110); Eridania 7250 (7200); Ind. Zucchero 7450 (7000); Romana Zuccheri 540 (540); Zucch. Sermide 1695 (1695); Eserc. Molino 600 (600); Mira Lanza 640 (640); Italgas 1050 (1050); Ass. 933 (950); Montanaro 1400 (1400); Saiag 2390 (2380); Pirelli spa 2460 (2435).

NOTIZIE IN BREVE

SAVONA — Domani alle 9, nella sala rossa del palazzo comunale, si terrà il VI Congresso provinciale dell'Aiadaca (autoriparatori artigiani).

FERRANIA — Organizzato dalla società escursioni sportivi 3M Club Ferrania, domenica si svolgerà il «Trofeo 3M» Italiano, gara nazionale di pesca alla trota.

SPOTORNO — In occasione del 125° anniversario di fondazione del Corpo dei portuali, domenica avrà luogo un raduno indetto dalla sezione provinciale di Savona dell'Associazione nazionale portuali.

SAVONA — Questa sera, organizzata dal Gruppo artisti valorosi, avrà luogo una «mini collettiva alla società di Vezzi Porro».

Fiere e mercati oggi a: Alassio, Mallare, Piana Crixia, Pietra Ligure, Varazze, Imperia, Pieve, Sanremo, Taggia, Santo Stefano d'Aveto, Sestri Levante, Deiva Marina, Lerici, Santo Stefano Magra.

Oggi 9 giugno una data da ricordare
Apertura
SUPERMERCATI
3mila
Via Bonfante (Galleria Isnardi) IMPERIA - ONEGLIA - Telefono 23.461
Un modo moderno di comprare
Offerte speciali
PIU' RISPARMIO - PIU' CONVENIENZA - PIU' QUALITA'
PIU' CORTESIA - PIU' ASSORTIMENTO
SUPERMERCATI *3mila* il vostro punto di risparmio
Ampio parcheggio - Servizio a domicilio

è nata
l'Europa dei Mini

è nata la Mini Export *
*made in Italy
INNOCENTI
AUTO SAVONA S.r.l.
CONCESSIONARIO PER SAVONA E PROVINCIA
ESPOSIZIONE, UFFICI, OFFICINA E MAGAZZINO RICAMBI
SAVONA - CORSO RICCI 211 - TELEFONO 38.435 - 801.722

Prosegue la polemica

Borgio: manifesti per gli "spastici,,

Sono stati affissi dal psi e dall'Udi - Sono favorevoli ad accogliere i bimbi dell'Ospedale Evangelico - Una nota della Commissione consiliare: "L'albergo serve al turismo"

(Nostro servizio particolare)
Borgio Verezzi, 8 giugno.

La commissione consiliare, incaricata di esaminare il problema della trasformazione dell'albergo «Vela» in casa di cura per bimbi spastici, ha diffuso oggi un comunicato, che anticipa parzialmente le conclusioni da sottoporre nei prossimi giorni al Consiglio comunale, e precisa la posizione del comune di Borgio Verezzi, *«al fine di sgombrare il campo da troppo facili, distorte interpretazioni e strumentalizzazioni di ordine vario»*. Nella nota, si afferma: *«Non è assolutamente vero che il comune di Borgio Verezzi non voglia i bambini spastici, e voglia isolarli dal contesto sociale cittadino»*.

Secondo la commissione, *«assolutamente nessun pregiudizio si ha verso i bambini spastici: solo, si sono espressi timori — peraltro riscontrati tra la maggioranza della popolazione, che dal venir meno della funzione turistica ufficialmente qualificata dell'albergo "Vela" possa derivare grave pregiudizio turistico al paese, la cui economia si basa prevalentemente su tale attività»*.

La commissione sottolinea quindi che dell'albergo «Vela» è stata riconosciuta l'insostituibile funzione turistica con decreto ministeriale del 1964 a firma degli allora ministri Corona e Pieraccini. La nota prosegue: *«Tra l'altro, se è vero, come pare, che l'ospedale evangelico è proprietario degli edifici valdesi, posti in ultima posizione sul litorale, di cui l'ente ha anche la concessione, non si comprende perché insista nel volere, a tutti i costi, adibire l'albergo a colonia»*.

A conclusione del comunicato, i membri della commissione precisano che *«per parte del comune di Borgio Verezzi vi è tutta la buona volontà e la migliore predisposizione per comporre la questione e accogliere i bimbi spastici»*.

A proposito della vertenza, è comparso intanto sui muri cittadini un manifesto della locale sezione del psi, con il quale si precisa che il voto espresso dal consigliere Spotorno, contrario all'o.d.g. formulato in consiglio comunale dalla maggioranza, *«era inteso unicamente a dissociarsi da tutti gli altri partiti, che facendo propria un'egoistica manifestazione di disumana intolleranza, intendevano solo salvare la faccia, mentre in pratica sabotavano l'iniziativa, rimandandola a tempo indefinito»*.

Sul problema, si è pronunciato anche il comitato provinciale di Savona dell'Unione donne italiane che, in una nota, definisce *«l'inumana ressa di posizione degli operatori turistici e degli amministratori ciarlatani»*.

Stefano Delfino

Forse Arma resta con Taggia

Arma di Taggia, 8 giugno.

(r. b.) Forse Arma non si staccherà più da Taggia ed i due centri continueranno a rimanere uniti in un unico Comune. Il gruppo indipendente del rag. Nino Cozzi, che si è messo alla testa della campagna per la divisione del Comune (sono già state raccolte dal notaio più di 3000 firme) sembrerebbe disposto ad un dialogo con i gruppi politici che amministrano il Comune. Lo ha dichiarato l'interessato nel corso di un pubblico incontro che si è svolto nei saloni del grattacielo «Vittoria» all'ing. Colombo Bianchi e al rag. Gildo Fognini, leaders di un gruppo che da settimane si prodiga nel tentativo di eliminare i motivi di frizione e le lacune che hanno fatto germogliare il *«seme della discordia»*.

Il rag. Cozzi, pur dichiarandosi scettico sui risultati concreti dell'iniziativa, ha espresso la disponibilità del suo movimento ad una tregua di alcuni mesi per consentire al Comune di varare programmi di un certo impegno.

I «pacifisti» di Fognini prossimamente si incontreranno con il sindaco, dottor Romeo Panizzi ed altri membri della giunta per analizzare la delicata situazione e cercare nella politica amministrativa del Comune una serie di programmi in grado di soddisfare tutti, autonomisti compresi.

Cambio di assessori in Giunta a Savona

Savona, 8 giugno.

(m. s.) Il consiglio comunale di Savona si riunirà sabato 16 giugno. All'ordine del giorno quasi 150 pratiche tra le quali, quella di maggior spicco riguarda la ristrutturazione della giunta comunale di sinistra. Lasceranno l'incarico di assessore i socialisti professor Luciano Aiolfi e Rocco Toscano ed il comunista Demetrio Provino. Saranno rispettivamente sostituiti da Alessi Bonaventura, ing. Ottavio Vranì e Olga Boccalle.

Duemila addetti in meno nel settore della chimica

Nel Savonese - Il dato fornito dal segretario della Cdl in apertura del Congresso - La popolazione attiva è diminuita del 3,6 per cento (gli addetti all'industria — 6 per cento) - Polemico intervento di Pozzi

Savona. Delegati al congresso della Camera del Lavoro (Telefoto Ferrando)

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 8 giugno.

(m. s.) La seconda giornata dell'8° congresso provinciale della Camera del lavoro (oltre 20 mila iscritti) è stata caratterizzata da un polemico intervento del segretario provinciale della Uil, Nicola Pozzi, il quale si è soffermato in particolare sui temi dell'unità sindacale e dell'indipendenza dai partiti.

«Su questo problema, ha detto, corriamo il rischio di fare soltanto delle chiacchiere. Questo congresso, indipendentemente dal dibattito, terrà conto sia della componente comunista che di quella socialista, come, del resto, è stato fatto nelle altre organizzazioni, sia pure per altri partiti. E' quindi un mistificare le cose, indicare nelle elezioni delle strutture di fabbrica l'esigenza di realizzare con la scheda bianca, senza simboli, e poi, a livello provinciale, dividere i dirigenti secondo componenti politiche. Dobbiamo prendere atto, ha soggiunto, che le componenti politiche sono una realtà e che quindi bisogna tenerne conto per realizzare l'unità. Quindi, bando alle chiacchiere e cominciamo a costruire l'unità come è possibile».

Per il segretario della Uil, l'autonomia dei sindacati non si raggiunge facendo finta di ignorare l'esistenza dei gruppi politici ed anzi alle varie organizzazioni. *«Bisogna avere la capacità, ha precisato, di confrontarci con ogni organismo politico ed elettivo indipendentemente dal loro e dal nostro colore»*. A parere di Pozzi bisogna perciò saper *«criticare»*: la Regione *«perché è mancato il suo intervento nei confronti del potere centrale per ottenere una diversa presenza ed una diversa politica delle aziende di Stato e del capitale pubblico nella nostra provincia, presupposto indispensabile per la difesa della struttura produttiva»*; il comune di Cairo *«quando assume provvedimenti disciplinari nei confronti dei dipendenti perché colpevoli di aver espresso, in un'assemblea pubblica, critiche politiche all'amministrazione comunale»*; il comune di Borghetto *«perché succube di contrasti e pressioni, non realizza il piano regolatore»*; il comune di Savona *«quando alla chetichella aumenta la tassa di famiglia ai lavoratori, proprio in un momento in cui tutto il movimento è impegnato a difendere il potere d'acquisto degli aumenti salariali»*.

Nella seduta di apertura del congresso il segretario provinciale della Camera del lavoro, Sante Imoviglì, aveva tracciato un ampio quadro della situazione industriale locale, ponendo in rilievo la gravità del momento. *«La situazione occupazionale*, aveva sottolineato, *si va sempre più deteriorando. Nella nostra provincia, negli ultimi dieci anni, la popolazione attiva è calata del 3,6 per cento e gli addetti all'industria sono diminuiti del 6 per cento. La flessione dei livelli occupazionali è stata particolarmente rilevante nel settore della chimica: in due anni alla 3M Italia di Ferrania, il numero dei lavoratori è diminuito di circa 500 unità; e nelle fabbriche del gruppo Montedison di ben 1600 unità. In complesso, quindi, in tutto il settore si è registrata una flessione di 2 mila unità, pari cioè al 20 per cento dell'occupazione globale ed al 40 per cento dell'occupazione nell'industria»*.

I lavori del congresso concluderanno domattina.

La manifestazione, ieri, a Savona

Incidenti al mercato durante lo sciopero

Per il contratto dei dipendenti dal settore ortofrutticolo - Operaio urtato dall'autocarro di un grossista

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 8 giugno.

(m.s.) I dipendenti del mercato ortofrutticolo di Savona sono scesi oggi in sciopero *«per dare una chiara risposta al provocatorio atteggiamento dell'associazione dei grossisti che non ha voluto concordare un incontro fra le parti, in merito alla vertenza contrattuale aperta»* con la presentazione della *«piattaforma rivendicativa degli operai del mercato»*. Allo sciopero hanno aderito anche i facchini in segno di protesta per *«le continue dilazioni che l'amministrazione comunale continua a frapporre all'applicazione del diritto di esclusiva sulle operazioni di carico e scarico che precedenti accordi garantivano, nell'ora immediatamente successiva all'inizio delle vendite, alla categoria»*.

La manifestazione di sciopero è stata turbata da un incidente: un dipendente del mercato, Valerio Grillono, è stato urtato da un pesante autocarro guidato da un grossista ed ha dovuto ricorrere alle cure dei medici del pronto soccorso dell'ospedale San Paolo.

«Nel denunciare questo episodio, peraltro indicativo della situazione di estrema tensione regnante nel mercato ortofrutticolo, il consiglio di mercato — si legge nella nota — rinnova il suo impegno a condurre in porto la vertenza sui cui successivi sviluppi si deciderà in base ai risultati dell'incontro tra le parti, previsto entro martedì prossimo».

Arrestati a Bordighera

Rivendevano la refurtiva al legittimo proprietario

Bordighera, 8 giugno.

(l.l.) I carabinieri di Bordighera oggi hanno arrestato due giovani che, compiuto in un bar un furto di liquori, avevano successivamente rivenduto le bottiglie alla proprietaria dello stesso locale. Si tratta di Franco Tabacchiera, di 23 anni, ammogliato in via San Giuseppe 15, e del diciassettenne D. V., via Selva Dolce.

Il furto era stato compiuto la notte tra il 4 e il 5 giugno, nel bar «Grotta del pino», in via Vittorio Emanuele. Entrati nel locale si erano impadroniti di alcune decine di bottiglie di liquori per un valore di circa un milione e duecentomila lire.

Qualche giorno dopo, la proprietaria del bar, Anna Audetto, veniva avvicinata da un ragazzo che le offriva di acquistare una partita di liquori rari per trecentomila lire. La donna avvertiva i carabinieri, che le consigliavano di accettare, pagando però con banconote i cui numeri di serie erano stati preventivamente segnati.

Accertato che le bottiglie vendute all'Audetto erano le stesse che le erano state sottratte, si sono iniziate subito le indagini, conclusesi con l'arresto dei due giovani. E' stato arrestato anche Rocco Soffrà, presunto complice.

Che tempo fa

PREVISIONI VALIDE FINO ALLE ORE 12 DI OGGI — Venti settentrionali ora deboli e localmente moderati. Tempo variabile con locali precipitazioni anche temporalesche. Sar Mar Ligure visibilità in prevalenza migliorante. Mar Tirreno: mare da poco mosso a molto mosso. Mar Ligure: venti in prevalenza moderati forza 3-5, tendenti a disporsi settentrionali e localmente a rinforzare; cielo poco nuvoloso, con possibili formazioni temporalesche; visibilità buona; mari poco mossi, con moto ondoso in aumento. Tendenza del tempo nelle 12 ore successive: condizioni di tempo variabile e possibile miglioramento.

TEMPO DI IERI — Genova: cielo quasi coperto, vento Nord-Ovest 11 nodi, visibilità 15 km, mare poco mosso, temperatura 18 gradi, pressione 1008 Capo Mele: quasi coperto, vento Nord, 18 nodi, visibilità 25 km. Isola Palmaria: molto nuvoloso, vento Sud 20 nodi, visibilità 4 km. (Dati forniti dall'ufficio meteorologico dell'Aeronautica militare)

A Ventimiglia; hanno 18 anni

Condannati 2 giovani rapinarono un medico

Un'esposizione dei fatti diversa da quella prospettata in istruttoria - Gli avvocati della difesa hanno preannunciato un ricorso in appello

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 8 giugno.

(b. v.) Undici mesi e tre giorni di reclusione e 40 mila lire di multa per Enrico Barattini, un anno e dieci mesi di reclusione e 90 mila lire di multa per Giancarlo Cocciolo. Questa la pena che la corte d'assise di Imperia, presieduta dal dottor Pietro Garavagno, p.m. il dottor Antonino Sanzo, ha inflitto questa mattina a due giovani ventimiliesi di 18 anni, Enrico Barattini e Giancarlo Cocciolo, ritenuti responsabili di rapina e di danneggiamento aggravato nei confronti di un medico americano, Robert Fiscella, dipendente dell'ospedale «Grace Kelly» di Monaco. Barattini, che ha potuto godere della condizionale e dell'attenuante della minore età, non avendo ancora compiuto 18 anni, è stato condannato inoltre a 20 giorni di carcere per detenzione di un coltello di misure non consentite.

Primo interrogato Barattini: *«La sera del 20 marzo 1973, verso le 19, mentre attraversavo i giardini a mare di Ventimiglia, dovetti recarmi alla toilette pubblica. Mentre ero lì, c'era una persona sola, il Fiscella, che allungò una mano manifestando desideri osceni ed offrendomi del denaro...»*.

Contro questa esposizione dei fatti, che non era mai stata prospettata in istruttoria, ha sollevato numerose eccezioni il presidente, ma Barattini non ha rettificato. Proseguendo il ragazzo ha detto: *«Quando ho visto il denaro ho deciso di profittare della situazione ed ho estratto dalla tasca una piccola roncoletta a serramanico appoggiandogliela alla gola, non però dalla parte del taglio, per non fargli veramente male... Lui mi offrì soltanto degli spiccioli ed io insistetti perché sapevo che il denaro lo usa...»*.

I difensori, avvocati Giovanni Sacchetti, di Genova, per Barattini, e avvocato Natale De Franchi e Matteo Grigoletto per Cocciolo, hanno insistito sulla giovane età degli imputati, e sul particolare ambiente in cui si sono trovati, per chiedere una pena mite; entrambi gli imputati hanno preannunziato il ricorso in appello contro la sentenza.

Processo al pacifista

Imperia, 8 giugno.

(b.v.) Un neo-dottore in economia e commercio Giovanni Quaranta, 24 anni, abitante a Dolcedo, sarà processato domani mattina dalla Corte d'Assise. Il giovane è accusato di istigazione a disobbedire alle leggi nei confronti di militari.

Il giovane, aderente ad un movimento non violento per la pace, fu sorpreso ed arrestato nell'estate del '70, a bordo del cacciatorpediniere «Intrepido», ormeggiato ad Imperia secondo l'accusa sarebbe stato visto mentre deponeva in un locale della nave l'opuscolo *«l'obbedienza non è più una virtù»*, di don Pietro Milani.

Nella borsa, che lo studente aveva con sé, venne trovato altro materiale stampato considerato antimilitarista: negli interrogatori precedenti Quaranta, pur riaffermando le sue convinzioni pacifiste, ha sempre sostenuto di non avere distribuito alcun materiale incriminato a bordo della nave: l'opuscolo sequestrato gli sarebbe scivolato.

L'atleta non va a Savona

Smentita a Imperia la cessione Geremia

Dall'Albenga rientrerà il centrocampista Natta - Zunino passerà alla Gaviese?

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 8 giugno.

(b.v.) La eventuale cessione di Geremia al Savona, è stata smentita, questa mattina dall'avvocato Musso, presidente dell'U.S. Imperia, che ha precisato: *«Posso garantire che, non esistono neppure trattative e, comunque, l'Imperia non cederebbe certo un giocatore come Geremia, senza avere un adeguato sostituto e, soprattutto, senza ottenere una cifra d'ingaggio pari al suo valore»*.

L'avvocato Musso ha invece espresso il rammarico per la eventuale cessione, da parte dell'Albenga, del centrocampista Zunino, alla Gaviese: *«Contavamo di potere concludere noi con i "cugini" albenganesi — egli ha detto — Zunino ci interessava moltissimo»*.

L'avvocato Musso non ha invece smentito — ma non ha neppure confermato — la notizia circa un eventuale rientro all'Imperia dall'Albenga del centrocampista Piero Natta, che è sempre stato uno degli idoli degli sportivi locali. E' apparso evidente che in proposito esistono trattative che tuttavia non sono ancora giunte a conclusione: probabilmente l'Albenga potrebbe anche restituire Natta all'Imperia, ma ricevendo in cambio un altro giocatore più giovane.

Albenga: stasera boxe al Palasport

Albenga, 8 giugno.

(g.m.) L'associazione pugilistica Palasport ha iniziato l'attività con una cerimonia svoltasi al palazzetto dello sport, presenti le maggiori autorità cittadine, l'ex campione europeo Aldo Spoldi, il presidente del Comitato regionale ligure della federazione pugilistica rag. Brassasco, il segretario Paleari, il presidente degli arbitri Razero e il delegato provinciale del Coni.

Domani sera la manifestazione inaugurale prosegue sul ring con una serie di incontri tra novizi e dilettanti liguri, romani e torinesi. Il tabellone annuncia i seguenti match: superleggeri: Scarano, Palasport Albenga, contro Verna di Roma; Leggeri: Bellanti, Unione Pugilistica Savonese contro Di Piazza, Roma; massimi: Allena, Palasport Albenga, contro Anticoli, Roma; superleggeri: Iratrona, U.P. Savonese contro Mamucari, Roma; Gallo: Miceli, U.S. Sampierdarenese contro Trancia, Roma; Piuma: Milesi, U.P. Sampierdarenese, contro Volpini, Roma.

Sono ancora da designare invece gli avversari per il minimosca Ferro della Sampierdarenese, per il mediomassimo Paciucci e il leggero Favoriti di Roma e per i due pesi gallo De Montis dell'U.P. Savonese e il prima serie Mango della Sampierdarenese, prossimo al passaggio tra i professionisti.

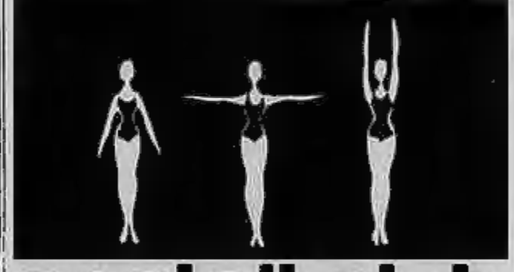
night club galassia
Grande ritorno dello strip-tease
Carrellata e spettacolo continuo di vedettes internazionali
Locale interamente rinnovato
Piazza Marselli 49 - SANREMO - Telef. 76.406

PRENOTATE IN TEMPO LE VOSTRE VACANZE 1973
RIVOLGETEVI ALLA AGENZIA:
gella s.a.s.
VIAGGI - CROCIERE - CHANGE
Tutti i programmi delle migliori Organizzazioni per Crociere marittime ed aeree, viaggi, soggiorni, Inclusive Tours (I.T.), viaggi speciali con voli charters.
SANREMO, Piazza C. Battisti 14 (di fronte stazione FS) telefono 0184/80.194.

CARAVELLA "ai pesci vivi,,
Giardini Vittorio Veneto 1, Sanremo
Direzione: Marisa e Renato Scarì
Il più tipico ristorante con terrazze fiorite sul mare
vivai di aragoste
pesci - frutti di mare
Parking - Telef. 80.962
Chiuso il lunedì

Tandem
di MANTOVANI DANILO
FABBRICA MOBILI
ALBISOLA CAPO
Via del Piccone 6, tel. 41.879
Corso Mazzini 122
MAI ACCADUTO PRIMA
ARREDAMENTI PER 4 LOCALI:
camera matrimoniale 4 stagioni
soggiorno componibile
cucina componibile
anticamera 4 pezzi
a sole 695.000
CONSEGNA E MONTAGGIO A NOSTRO CARICO
Specializzati in arredamenti di alberghi e panfilori
Garanzia - Serietà - Risparmio
DEPOSITI:
Via Rembrandt 36 - Milano
Via F. Girotti 28 - Baraggio (Milano)
VISITATE LA NUOVA ESPOSIZIONE DEL MOBILE MODERNO
APERTURA FESTIVI

TAGGIA (RIVIERA DEI FIORI) a 6 Km da Sanremo
SABATO 23 E DOMENICA 24 GIUGNO SI INAUGURA IN TAGGIA (IMPERIA) IL
MERCATO DELL'ANTIQUARIATO E DELL'ARTIGIANATO ARTISTICO
La manifestazione si ripeterà ogni mese il 4° sabato e la domenica. Uscita autostrada Imperia - Ovest.
Informazioni: Comune di Taggia - Telef. 0184/41143 dalle ore 8 alle ore 13.


costoli club
VIA HELSINORE - SANREMO

Da Genova, vola ovunque nel mondo
La British Caledonian ti porta, da Genova via Londra, nelle più importanti località del mondo: Regno Unito, Stati Uniti, Sud America e Africa. Prima tappa l'aeroporto Gatwick di Londra... e poi via, sempre su veloci e confortevoli jet, e con un servizio di bordo così personale, puntualità negli orari che solo la British Caledonian sa offrire.
Da lunedì a venerdì volo giornaliero senza scalo (dal 1° aprile anche sabatoli dall'aeroporto Cristoforo Colombo di Genova. Coincidenze immediate per Belfast, Edimburgo, Glasgow, Rotterdam... e per il mondo. Voli senza scalo Londra - Los Angeles - Londra - New York dal 1° aprile 1973. Ovunque tu vada, ci arrivi meglio con British Caledonian.
BRITISH CALEDONIAN - Via E. Vernazza, 15 - 16121 Genova

Let's go BRITISH CALEDONIAN
La più britannica delle linee aeree internazionali.

Per qualsiasi Vostro problema assicurativo il LLOYD ADRIATICO ha sempre un'ottima soluzione
R. ROSSI
Ventimiglia: Via Chiappori 36 - telef. 32.889
Bordighera: Via Matteotti 19 - telef. 24.373

GLI SPETTACOLI OGGI

GENOVA

ASSIASSADOR: Chen il flagello del Kung-fu. Ore 15-23.
ARISTON: L'insolenza (ore 15-23).
ASTOR: Il ladro che venne a pranzo. Ore 15.30-23.
AUGUSTUS: A viso aperto. Ore 17-23.
GIGLIETTO: Pelle bianca per desideri osc. Ore 15-23.
GRATTACIELO: Una donna come me. Ore 15.10-23.
IMPERIALE: Franco buono uccella bene, ore 15.30-23.
LUX: Detective G. ore 15.30; 23.
PALAZZO: Il suo piacere è il mio. Ore 15-23.
OLIMPIA: Chi ha ucciso Jenny? Ore 15-23.
ORFEO: La gang dei Dobermann. ore 15-23.
RITZ: La colonna infame.
RIVOLI: Malizia.
SMERALDO: Decameron n. 4, ore 15.50-23.
UNIVERSALE: Gli spari dell'ultimo secondo. Ore 15.10-23.
VERDI: Un dollaro di onore ore 15-23.
RAPALLO - GRILLONI: Così bella, così corrotta, così contesa
ITALIA: Anche gli angeli mangiano fagioli.
AUGUSTUS: Sono spade di violenza.
SAN BENEDETTO: Io non credo, io non parlo, lui non sente.
S. MARGHERITA LIGURE - CENTRALE: Come chiappammo di droga.
VIGNOLA: Joe Wilcoli
LUX: Se non ucciso, rendo
CAMOGLI - CINEMA ODEON: Un bel grande amore.

LA SPEZIA

ASTRA: Quel maledetto colpo al Rio Grande Express.
CIVICO: Con una mano il corpo, con due colpi lo spezzo.
COZZANI: L'inseguitabile.
DIANA: Gli altri racconti di Canterbury.
SMERALDO: Gli orsi.
ODEON: Le monache di Sant'Arcangelo.
MONTEVERDI: I mille diavoli del Tal e Kia. Sigue: Morire d'amore.
ARSENALE: Improvvisamente una notte... un altro.
MARCONI: Cinque mani al servizio di Lee.
S. TERENZO - GIARDINO: Stiba mare paura.
LERICI - GOLFONI: Che c'entriamo noi con la rivoluzione?

SAVONA

DIANA: Il furore della Cina colpisce ancora.
ASTOR: Violato la libertà.
ODEON: Sei ultimo amico.
MODERNO: Love story.
FILODRAMMA: Il maggiore
CHIABRA: Il boia.
ALBA: Bella preda amicale Australia
SPOTORNO: Joe Wilcoli
LUX: Se non ucciso, rendo
VALLEGGIA: Il cavaliere con la spada da samurai

CARCARE - ITALIA: Ispettore Callaghan, il caso scorpio è tuo.
OLIMPIA: Il combino qualcosa di grosso.
CENGIO - ENI - ACNA: Tempo d'amore.
CAIRO MONTENOTTE - SOCIALE: Il grande duello.
CRISTALLO: Il Decameron nero.
DELLA ROSA: Spara Joe e cosa sia.
CERIALE - ODEON: La lunga cavalcata della vendetta.
ALTARE - VALLECHIARA: Appunta... mazzo per una vendetta.
MILLESIMO - ITALIA: Agente 007 Licenza d'uccidere.
LUX: Istanbul Express.
VARAZZE - FERO: Il serpente.
VERZI: Il richiamo della foresta.
ALBISSOLA CAPO - DORIA: Il Corvo Nero.
ALBISSOLA MARE - MARCONI: Cari genitori.
VADO LIGURE - AMBRA: La cosa buffa.
SAVONA: Novelle galeotte d'amore.
SPOTORNO - MIGNON: Camorra.
FINALE LIGURE - VITTORIA: La gang dei Dobermann.
ORIENA: Sparate spara spartoni.
LUNA: Gli orsi.
PIETRA LIGURE - COMUNALE: Anna da taglio.
LOANO - LOANESI: Amico mio frega tu che frego io.
PERLA: L'emigrante.

ALBENGA - AMBRA: Il padrino.
ASTOR: Un amore così fragile così violento.
CRISTALLO: Wukong, la mano della vendetta.
ALASSIO - COLOMBO: Il serpente.
RITZ: Ludwig.
CAFE ROMA ROOF GARDEN: Spettacolo di varietà con le Cinque Torte.

IMPERIA

CAVOUR: I bastardi per l'inferno.
CENTRALE: I 2 della Formula Uno.
DANTE: Il serpente.
AMBRA: Gli orsi.
ROSSINI: La Tosca.
ODEON: Terrore al London College.
DIANO MARINA - DIANESE: Lo credevano uno sbirro di mestiere.
BORDIGHERA - OLIMPIA: Storia d'amore e di anarchia.
ZENI: Il padrino del padrino.
VENTIMIGLIA - DIETRO: Da Hongkong: l'urlo. Il furore, la morte.

PIZZERIA RISTORANTE
DA GIANNANTONIO
Corso Inglesi 9 - Sanremo
telefono 20.916 uscita Centrale
Oltre alle sue rinomate pizze con forno a legna e alla nostra cucina casalinga, vi consiglia il pranzo a turno completo a L. 2500. Non chiudete subito dimenticate nel cassetto 2500 lire